

LAGHI & DINTORNI

Roè Volciano

Visite guidate ai bunker antiaerei

Tornano le visite ai bunker antiaerei della Seconda Guerra mondiale, riaperti al pubblico dal Comune e dall'associazione Xtreme Adventure. L'appuntamento

è per domani, domenica 5 giugno. Si entra a gruppi: il primo turno alle 9.30, e poi via via alle 10.30, 11.30, 14, 15, 16, 17 e 18. Il ritrovo è sulla ciclopedonale all'altezza della rotatoria di Tormini; il parcheggio consigliato, quello di via Monte Covolo. Iscrizioni a info@xtremeadventure.it.



Toscolano Maderno

Nei fine settimana apre l'area archeologica

Riapre l'area archeologica della villa romana di Toscolano. Fino a settembre il sito in cui si possono ammirare i resti della domus della famiglia dei Nonii Arrii,

uno dei più importanti edifici residenziali presenti in età romana sulle rive del lago di Garda, sarà aperto tutti i fine settimana, il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è gratuito. Informazioni: 0365.546023, turismo@comune.toscolano-maderno.bs.it.



La perla del Garda pronta a accogliere la «passerella» della Mille Miglia

Lungo la penisola fino al Castello Scaligero Emozione che si rinnova tra cultura e svago



Nella bellezza. Il passaggio a Sirmione della scorsa edizione

Sirmione

Alice Scalfi

Il rito collettivo del passaggio della Mille Miglia si rinnova: Sirmione è pronta per accogliere la corsa più bella del mondo. Mercoledì 15 giugno l'appuntamento è lungo tutta la penisola, per un'andata verso il castello scaligero e ri-

torno da lasciare senza fiato: oltre mille vetture da ammirare, tra le 425 auto storiche che competono per la gara di regolarità, le Rosse del Ferrari Tribute to Mille Miglia, le «eco» della corsa Green e le super car customizzate della Experience, e tutto il convoglio che accompagna lungo il percorso la manifestazione.

Emozione. Per la sindaca di Sirmione Luisa Lavelli «emozioni che si rinnovano. Emozioni per il grandissimo entu-

siasmo delle persone tra il pubblico, dei bambini in particolare, emozioni legate al fatto di essere il paese in cui i piloti ricevono il primo timbro ufficiale della corsa. Una corsa da cui si può imparare, perché basata sul rispetto delle regole». A illustrare il passaggio sirmionese della Mille Miglia 2022, ieri mattina, oltre a Lavelli era presente Giuseppe Cherubini, vice presidente del comitato organizzatore: «Il Garda è riferimento della prima tappa della competizione - sottolinea -. Dopo Brescia, Salò, la Valtenesi e Desenzano, arriveremo a Sirmione; la penisola, siamo certi, ci accoglierà ancora una volta con paesaggi meravigliosi e il calore che ritroveremo poi lungo il percorso fino a Roma e ritorno».

Accoglienza. Calore testimoniato anche dall'accoglienza che bar e ristoranti garantiranno, degno dell'importanza dell'evento: «La manifestazione è tra le più importanti del nostro programma - evidenzia il vicesindaco Mauro Carrozza -: sarà una giornata straordinaria di turismo, cultura e divertimento. Giornata che per noi è tradizione». Come l'omaggio «alle signore in corsa - continua -: anche quest'anno agli equipaggi femminili sarà donata la rosa Callas, il fiore che racconta del legame indissolubile tra Sirmione e Maria Callas».

Le vetture storiche inizieranno ad arrivare mercoledì 15 verso le 15.30, precedute di un'oretta dalle Ferrari del tributo. La viabilità lungo le principali arterie risulterà limitata a partire dalle 13. //

«Seconde case, l'isola ecologica allunghi l'orario»



Tassa. I proprietari lamentano di pagare senza avere il servizio

Polpenazze

Il Comune prevede il servizio domenicale dalle 18 alle 20 solo da giugno a settembre

■ Seconde case e raccolta dei rifiuti porta a porta: le regole, secondo alcuni proprietari, dovrebbero essere più elastiche. Il caso è scoppiato qualche settimana fa quando le tempera-

ture hanno cominciato ad alzarsi. Chiaro che i fortunati proprietari di seconde case in zona si siano precipitati nelle loro oasi di relax, ma è un problema reale questo della raccolta porta a porta che a fatica si concilia con le necessità dei proprietari, che tocca un po' tutti i paesi affacciati sul lago «Se i passaggi sono fissati solo nei giorni infrasettimanali - rimarca un bresciano che ha una casetta per le vacanze a Moniga - come facciamo, noi? Paghiamo il servizio, ma la domenica

sera dobbiamo portarci i rifiuti a casa. Oppure rincorrere gli orari di apertura dell'isola ecologica, che è sì aperta anche la domenica, ma solo dalle 16 alle 19: orari non propriamente felici per chi sul lago trascorre sì e no 48 ore».

Il caso, però, è scoppiato a Polpenazze con alcuni proprietari di seconde case scocciati per l'impossibilità di esporre i rifiuti la domenica, perché le giornate di raccolta sono altre, e di recarsi all'isola ecologica, perché chiusa nel giorno festivo: «Ci troviamo da un lato costretti a portarci a casa i rifiuti, non potendoli esporre - sottolinea questa volta un proprietario di seconda casa proprio a Polpenazze -, dall'altro a dover pagare una tassa anche importante per un servizio di cui di fatto non beneficiamo».

L'assessore all'Ambiente Luca Benedetti, però, ricorda che è stato «proprio per andare incontro alle esigenze dei proprietari delle seconde case che abbiamo esteso gli orari di apertura del centro di raccolta anche alla domenica, dalle 18 alle 20, nel periodo estivo, da giugno a settembre: abbiamo voluto farlo proprio per consentire loro di portare qualsiasi tipo di rifiuto, sulla via del ritorno». Ad alcuni proprietari, però, non basta e chiedono di più: «L'isola dovrebbe essere aperta anche nel periodo pasquale, nel mese di maggio, il mese che di fatto apre la bella stagione». //

Adotta uno spazio verde: l'appello al territorio

Lonato



Richiesta. Dal Comune ai privati

■ L'aiuola di via Mantova, all'intersezione tra le vie Battisti, Mapella e Monico, e quella tra le vie De Gasperi, San Zeno e via del Santuario e la bordura di via Filatorio, all'angolo con via Isonzo: sono i quattro angoli di verde per i quali il Comune chiede la collaborazione dei cittadini. Il progetto si chiama «Adotta uno spazio verde» e ha l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva dei beni comuni, sensibilizzando verso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale. Si tratta di un vero e proprio bando a cui sono invitati a partecipare tutti gli operatori economici iscritti al registro delle imprese della

Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede: hanno tempo, per partecipare, fino al 19 giugno.

Di fatto, dovranno prendersi cura di quei quattro angoli verdi (è possibile presentare domanda massimo per tre aree), con qualche accortezza. In primo luogo, dovranno presentare una proposta di progetto per ciascuna delle aree per le quali intendono proporsi, con una relazione illustrativa del tipo di sistemazione dell'area, ma anche delle modalità di manutenzione. Gli allestimenti, poi, dovranno obbligatoriamente avere un richiamo al territorio lonatese: cibo del territorio o enogastronomia, cantine, vigneti, strumenti per il lavoro agricolo. Tutte le informazioni e il bando completo si trovano sul sito istituzionale del Comune. //

Le foto di Attanasio alla Rocca ultimi giorni per la mostra

Lonato

■ Ultimi giorni, oggi e domani, per visitare la mostra fotografica di Salvatore Attanasio aperta (dalle 10 alle 18) nella Casa del Capitano alla Rocca di Lonato.

Si tratta ormai della quinta mostra che Attanasio realizza

all'interno di un percorso fotografico che fa dialogare i locali di castelli storici del nostro territorio con le leggende di fantasmi o personaggi storici che li hanno caratterizzati.

Dopo Padernello, Gorzone di Darfo Boario, Soncino e Pandino è la volta di Lonato.

Salvatore Attanasio - firma conosciuta nel panorama bresciano - parte qui da un testo

curioso: la leggenda degli Otisi creata ad arte a fine Ottocento da Carlo Tagliaferri e Teodoro Lechi, dalla quale Giovanni Tagliaferri (figlio di Giovanni) aveva già tratto delle fotografie in costume. Con un lavoro che fa incontrare in postproduzione immagini di interni e ritratti di figure, Attanasio realizza immagini in bianco e nero di grande suggestione.

Il cammino del fotografo bresciano, peraltro, non si ferma qui: il 9 luglio inaugura la mostra al castello di Bornato a Cazzago San Martino. //

Benedettini e catari: passeggiate alla scoperta della storia

Desenzano

■ Fare quattro passi e scoprire così capitoli di una storia meno nota. Sono due gli appuntamenti che consentiranno di farlo: il primo è in programma martedì, il secondo la settimana successiva, il 14 giugno. Entrambi sono organizzati dal Co-

mune e Università del Garda e per parteciparvi è necessario iscriversi, dalla sezione Eventi della piattaforma desenzano.movinminds.net/desenzano.asp. L'appuntamento del 7 giugno sarà dedicato alle bonifiche benedettine: si parte alle 15 dalle ex scuole di Vaccarolo per scoprire il lavoro di recupero delle terre paludose nelle campagne della frazione, con

tappa alla chiesa di San Donino e all'attuale Locustione. La passeggiata durerà circa tre ore. Martedì 14 giugno, invece, l'appuntamento è alle 16 in piazza Garibaldi: obiettivo è andare alla scoperta della presenza catara. Si raggiungerà la chiesa di San Giuseppe Lavoratore, via Annunciata e si toccherà la chiesetta dei Morti, quella di via Santa Maria e vicolo Mulini. Il percorso durerà circa due ore. Le passeggiate e gli approfondimenti sono a cura del professor Gaetano Agnini. Info: 030.9994161. //